

La Fiera sarà vetrina del territorio

► Non si ferma l'attività e il presidente Pujatti rilancia con una manifestazione che sostituisce la vecchia "Campionaria" ► «Non possiamo avere paura e dobbiamo fare da traino agli imprenditori». In mostra le eccellenze del pordenonese

FIERA

PORDENONE Cinque padiglioni, 170 espositori da tutta Italia, 6 aree tematiche: questi i numeri di L'Afiera!, nuovo salone multi-settoriale che si terrà alla Fiera di Pordenone il 23, 24, 25 e 30, 31 ottobre e 1 novembre. "Ricominciamo da noi" è lo slogan che accompagna questo nuovo evento, per una fiera diversa e decisa, precisa il presidente Renato Pujatti supportato dal vicepresidente della camera di commercio di Udine e Pordenone Agrusti ("dobbiamo essere più coraggiosi delle nostre paure, questa è la fiera della resistenza; purtroppo commercio e turismo sono in particolare sofferenza, ma l'industria e il manifatturiero mostrano tutta la loro tenacia; la fiera è tra gli enti più colpiti, partiamo dunque da un buon segnale di fiducia); dal presidente di Concentro Pascolo, che supporterà la presenza delle categorie economiche ("non possiamo esser più forti del virus, ma possiamo convivere") e dall'amministrazione comunale rappresentata dal vicesindaco Grizzo, che ha apprezzato la varietà della pro-

posta "di tutto un po', per tutti i gusti".

VIA LIBERA

Ad aprire la manifestazione il 23 la presentazione del report di sostenibilità 2019 di Pordenone Fiere, che, forte dei suoi eventi nazionali e internazionali e di collaudati protocolli di sicurezza, conta di non dovere rinunciare a nessuna delle manifestazioni in programma, eccezion fatta per Punto d'Incontro, che slitterà in primavera per permettere alle scuole di organizzarsi. L'Afiera! raccoglie le istanze di commercianti, imprenditori, artigiani, offrendo loro una nuova vetrina per ripartire dopo la chiusura primaverile. Gastronomia, casa, motori, libri, infanzia, abbigliamento, bellezza, food&music sono i settori che compongono un percorso espositivo completato da eventi e iniziative per tutta la famiglia. La registrazione (anche on line) darà la possibilità di accedere gratuitamente a tutte le giornate.

TERRITORIO

L'Afiera è anche vetrina per le eccellenze del territorio co-

me la M.I.T. (San Quirino) che con il partner veneto KVM ENGINEERING ha riconvertito parte della produzione per realizzare mascherine e macchine per la sanificazione degli ambienti. Le due aziende hanno avviato una partnership aggregando i rispettivi progetti industriali per comporre una innovativa linea di produzione e sanificazione di mascherine chirurgiche che rivoluziona il settore. I due macchinari, entrambi brevettati, sono Made in Italy al 100%. "La sostenibilità ambientale e l'economia circolare - afferma Chiara Zanette, responsabile commerciale e marketing di Mit srl - è da sempre al centro del nostro core business, per questo metteremo a disposizione del pubblico e del personale della Fiera alcuni

esemplari del nostro bio inertezzatore, ovvero un bidone dove i rifiuti conferiti vengono sottoposti a un processo che neutralizza batteri, virus, microrganismi". Spazio anche al divertimento con il Luna Park al coperto (ogni giorno i primi 1.500 visitatori under 16 avranno un biglietto omaggio. Un settore espositivo sarà dedicato a una selezione delle migliori proposte editoriali del territorio, realizzato in collaborazione con Fondazione Pordenonelegge. L'Arena adiacente alla mostra-mercato dei libri, sarà animata dagli incontri con l'autore e le autrici curati dalle case editrici presenti. Spazio anche alle scuole di musica di Pordenone (Salvador Gandino e SoundCem) con brevi concerti. Il padiglione-evento Food&Music ospiterà un'edizione speciale della Fiera della Birra Artigianale e un programma di concerti di giovani band locali. A dare il tocco artistico la mostra di pittura e scultura a cura di Associazione Panorama "Par i borghi di Pordenone" ispirata agli angoli più suggestivi della città.

Clelia Delponete
 © RIPRODUZIONE RISERVATA

**DUE SETTIMANE
 DI MOSTRE CON CINQUE
 PADIGLIONI
 APERTI AL PUBBLICO
 NELLA MASSIMA
 SICUREZZA**

Pordenone

G

La Fiera sarà vetrina del territorio

► Non si ferma l'attività e il presidente Pujatti rilancia con una manifestazione che sostituisce la vecchia "Campionaria" ► «Non possiamo avere paura e dobbiamo fare da traino agli imprenditori». In mostra le eccellenze del pordenonese

FIERA Cinque padiglioni, 170 espositori da tutta Italia, 6 aree tematiche: questi i numeri di L'Afiera!, nuovo salone multi-settoriale che si terrà alla Fiera di Pordenone il 23, 24, 25 e 30, 31 ottobre e 1 novembre. "Ricominciamo da noi" è lo slogan che accompagna questo nuovo evento, per una fiera diversa e decisa, precisa il presidente Renato Pujatti supportato dal vicepresidente della camera di commercio di Udine e Pordenone Agrusti ("dobbiamo essere più coraggiosi delle nostre paure, questa è la fiera della resistenza; purtroppo commercio e turismo sono in particolare sofferenza, ma l'industria e il manifatturiero mostrano tutta la loro tenacia; la fiera è tra gli enti più colpiti, partiamo dunque da un buon segnale di fiducia); dal presidente di Concentro Pascolo, che supporterà la presenza delle categorie economiche ("non possiamo esser più forti del virus, ma possiamo convivere") e dall'amministrazione comunale rappresentata dal vicesindaco Grizzo, che ha apprezzato la varietà della pro-



Ex biblioteca, la casa della musica pronta a primavera

EX BIBLIOTECA La casa della musica di Pordenone è pronta a primavera. L'edificio, che ha ospitato per anni la biblioteca, è stato ristrutturato e sarà pronto per l'apertura nel mese di maggio. L'opera è stata finanziata dalla Regione e dalla città di Pordenone. Il nuovo spazio sarà dedicato alla promozione della musica e all'organizzazione di eventi culturali. L'edificio è stato progettato da un team di architetti e ingegneri. La ristrutturazione ha comportato la sostituzione delle finestre, l'installazione di nuovi impianti di riscaldamento e l'aggiornamento dell'arredatura. Il nuovo spazio sarà aperto al pubblico e sarà a disposizione di tutti. La casa della musica di Pordenone è un luogo importante per la città e per la regione. Sarà un luogo di incontro e di scambio per gli amanti della musica e per gli operatori del settore. La casa della musica di Pordenone è un luogo di eccellenza e di innovazione. Sarà un luogo di riferimento per la città e per la regione. La casa della musica di Pordenone è un luogo di orgoglio e di自豪.